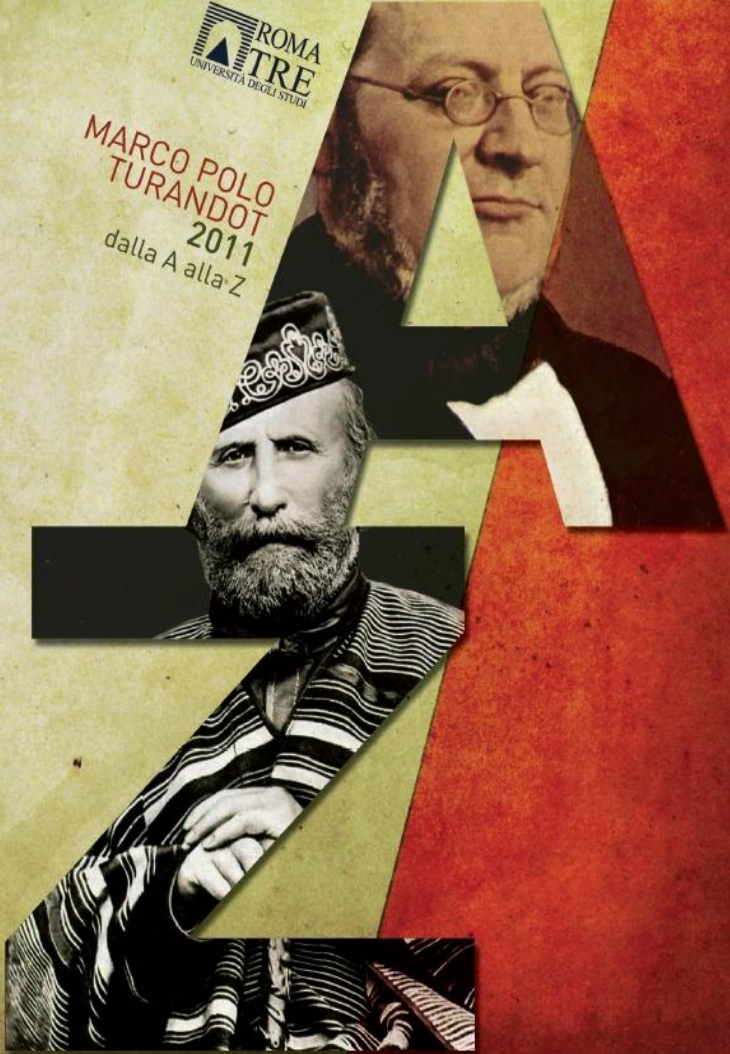




MARCO POLO
TURANDOT
2011
dalla A alla Z





Marco Polo Turandot 2011
Dalla “A alla Z”

A cura di Liliana Leone

Quest'anno si festeggiano i 150 anni dell'Unità d'Italia e, proprio in funzione di questa festa nazionale, le classi portano il nome degli eroi che hanno partecipato ai momenti più significativi della storia dell'unificazione italiana. Anche noi nel nostro piccolo abbiamo voluto commemorare il passato pensando al futuro.

Classi coinvolte nel progetto:

- **Mazzini**
- **Cavour**
- **Garibaldi**
- **I Trecento**
- **I Mille**

Coordinatore didattico: Liliana Leone

Docenti: Simona Albergoni, Patrizia Anastasio, Germana Capparella, Saverio Du Bessé, Barbara Grifoni, Erika Lania, Maurizio Masella, Daniela Mastrocesare, Ciro Mazzotta, Paola Vecchio.

Tutor di laboratorio: Barbara Corpina, Erika Lania.

Tirocinanti: Pierpaolo Bianchi, Ilaria Del Monte, Diego Federici, Viola Naccarato.

Il libretto nasce dalla raccolta di pensieri spontanei, di ricerche mirate e libere emozioni provate dagli alunni del “**Progetto Marco Polo Turandot 2011**” durante il corso di lingua italiana, svolto presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi Roma TRE.

Liliana Leone

“A” come Affittasi appartamento

Cara Maria,
ciao! Abbiamo letto il tuo annuncio su Porta Portese, e abbiamo saputo che vuoi trasferirti a Roma per qualche tempo. Lo sai che è difficile cercare un bell'appartamento a Roma, se tu vuoi noi preferiamo affittarlo a te. Si trova nella zona ben collegata a Roma, si chiama Trastevere, un quartiere che attrae la maggior parte dei giovani romani. Ci sono numerosi ristoranti fantastici che non dovresti perderli. In questa zona si trova anche il più grande parco di Roma, si chiama Doria Pamphily. I romani amano prendere il sole lì. Verso la via Trastevere andare sempre dritto, arriverai alla Città di Vaticano. Per quanto riguarda l'appartamento è molto luminoso, ci sono tre stanze, un soggiorno e un balcone grandissimo. Ci troviamo all'ultimo piano e puoi capire cosa si vede da qua!! Ci sono le tende da sole, qualche sedia carina e un tavolino. Nei vasi ci sono le rose e puoi immaginare come sia bello questo balcone! Se tu vuoi organizzare una bella festa puoi usare questo balcone. La festa sarà molto fantastica, ma dobbiamo dirti di non fare rumore, perché non si può influenzare la vita dei vicini. Una cosa dobbiamo dirti: dopo che hai cucinato metti tutte le cose in ordine, non fare diventare caotica la cucina, è un po' vecchia e quindi è meglio che tu la usi con attenzione!
Se ti piace l'appartamento facci sapere quando vieni che prepariamo tutto per te.

*Kang Yixin (I Trecento) Sheng Yang (I Mille)
Luo Chunhui (I Mille)*

“A” come Affreschi

Dopo la gita al Gianicolo, quelli che hanno toccato me molto , sono gli affreschi. tornerebbero al XIII secolo. Gli affreschi sono bellissimi, vividissimi,e profondissimi. Queste opere d'arte riflettono come è bravo l'uomo. Queste anche dicono che forte è l'europeo. Tutti capolavori usano un modo semplice per esprimere il senso di Dio. Quando guardavo l'affresco, mi ho sentito sbalordito. I maestri erano bravi a usare i raggi e le ombre. Facevano le figure sull'affresco come gli reale uomini.

Zhang Han e Liu Yiwei (Garibaldi)

“A” come Anita

La settimana scorsa, una splendida giornata, faceva molto caldo, abbiamo fatto un giro al parco. Ho visto una statua di bronzo, la moglie di Garibaldi, ho sentito la sua storia e ho fatto le foto. Ammiro questa donna coraggiosa, è una donna indipendente. In Cina c'è un detto che dietro un uomo di successo ha una grande donna. Proprio come il nostro presidente Mao, anche la sua moglie ha ucciso in guerra, ma la sua vita breve ha significato profondo.

YangLinLin e Zhang Rui (Garibaldi)

“B” come Bella

“Ciao bella!”... Quando passiamo davanti ai negozi, i padroni dicono sempre così: per invitarci nei loro negozi. Cosa è “bella”? Un tema semplice e difficile. Una donna bella fisicamente forse significa che ha una forma affascinante, che ha gli occhi attraenti. Tante ragazze si truccano ogni giorno prima di uscire, persino qualcuna fa la chirurgia estetica o cambia qualcosa nel fisico per stare giovane. Però, credo che sia superficiale, questa donna ha solo l'apparenza di bella. La bellezza interiore penso sia più importante. Comportarsi elegantemente, vestirsi adatto, confrontare la vita con sorriso: *questo penso sia bella*.

Liu Jingwen (I Mille)

“C” come Caffarella

Venerdì scorso, siamo andati al Parco della Caffarella che si trova in via Appia Antica che è molto famosa e si chiama anche la regina viarum. Abbiamo visitato una tomba sotterranea. C'erano molti resti storici, per esempio, il Mausoleo di Cecilia Metella. Mi piace la vita idilliaca, ho fatto quattro passi nei campi, ho visto i paesaggi e ho fatto le foto. Mi piacciono i fiori nei campi, questa è la prima volta nella mia vita che ho visto le pecore.

Yang Lin Lin (Garibaldi)

“C” come Carta d’identità

Nome: Zihan (Luca)
Cognome: Xie
Nato il: 13/11/1990
A: Nanchino
Cittadinanza: cinese
Residenza: Roma
Via: Ostiense, 1
Stato civile: celibe
Professione: grafica editoriale

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura: magro, 1.74
Capelli: neri
Occhi: neri
Segni particolari: bellissimo
Colore preferito: grigio
Mi piace: guardare film
Non mi piace: pesce
Sport preferito: calcio, pallacanestro
Animale preferito: serpente
Piatto preferito: pasta all’amatriciana

UN AGGETTIVO PER DESCRIVERMI:

povero ma maschio.

Nome: Zhangni (Costanza)
Cognome: Xue
Nato il: 17/10/1991
A: Yangzhou
Cittadinanza: cinese
Residenza: Roma
Via: Bellegra, 8
Stato civile: (da sola) nubile
Professione: grafica d’arte

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura: 1.54
Capelli: neri
Occhi: neri
Segni particolari: carina, classica
Colore preferito: blu, verde
Mi piace: leggere il libro
Non mi piace: egoista
Sport preferito: formula 1
Animale preferito: cane
Piatto preferito: gelato

UN AGGETTIVO PER DESCRIVERMI:

mi piacciono le cose precise.

Perseguo equilibrio. Sono una persona molto tranquilla. Spero che in ogni cosa io abbia successo.

Xie Zihan (Garibaldi)

Xue Zhangni (Garibaldi)

“C” come Cielo

Mi piace il cielo, è semplice, naturale, celeste e largo. Guardare il cielo è un’abitudine per me. Quando sono felice guardo il cielo e sorrido come una stupida; quando sono solitaria, guardo il cielo in silenzio; quando sono confusa guardo il cielo e mi rassereno; quando sono annoiata guardo il cielo e godo della bellezza del cielo.

Se guardo il cielo, il cuore si calma, sta tranquillo e stabile. Sono molto dipendente dal cielo. Mi piace guardare il cielo. Amo rivelarmi di fronte a lui perché so che sarà comprensivo di tutto. Il cielo è molto semplice, molto naturale. Vorrei essere come il cielo.

He Yan (I Trecento)

“D” come Descrizione:

In Italia mi chiamo Federico, sono della classe “i mille”, e vi voglio parlare di una persona importante per la mia carriera: **il mio professore di pittura in Cina.**

Lui è un uomo di quarant’anni, basso e magro. Ha i capelli corti e porta gli occhiali a causa della sua miopia. È anche semplice nel vestire. Comunque, a prima vista, nessuno può credere che lui sia un artista.

Tutti amano chiacchierare con lui perché la sua parola è piena di intelligenza. Però, lui non ama parlare perché fondamentalmente è un timido. La maggior parte del tempo la passa davanti alla tela da dipingere. Non è ancora sposato.

All’inizio io sono stato fortemente colpito perché mi ha detto che la mia tecnica del disegno era sbagliata e la mia conoscenza della pittura aveva anche dei problemi. Secondo lui si deve ricostruire logicamente la visione. Per fortuna lui è disponibile ad aiutarmi. Pian piano ho imparato ad osservare l’oggetto con una nuova visione. Tutto quello che mi ha insegnato mi sarà utile nel tempo.

Luo Chunhui (I Mille)

“E” come E-mail

Carina Germana,
da circa quattro mesi sono venuta in Italia per studiare la lingua italiana che è una lingua difficile, soprattutto la grammatica. Ora lo parlo ancora poco. Però studio con impegno e

spero di potere parlarlo bene fra non molto tempo quando viene l'esame. Adesso abito in via Cristosoro Colombo 37 con i miei amici, un ragazzo e una ragazza. La mia casa è molto vicina all'università. Solo 15 minuti per prendere l'autobus. I miei professori sono tutti italiani, sono buoni, simpatici e bravi e insegnano molto bene. Mi piace il modo di classe, che interessante! Nel tempo libero, di solito incontro gli amici per chiacchierare e mangiare insieme o sto a casa a navigare su Internet. Ora ti lascio, devo fare la cena, insomma, ti devo dire che solo io cucino in questa casa. Sono stanca, spero di fare un riposo nel fine settimana.

Ti auguro una buona sera. A lunedì,

Zheng Fangfang (Mazzini)

“F” come Famiglia allargata

Ho due famiglie: una famiglia di quattro persone: *mia madre, due sorelle e me*. Mia madre si chiama Yang Xiuying, ha 40 anni, è casalinga, sa cucinare molto bene, mia sorella grande ha 17 anni, ha i capelli lunghi e neri, è bassa e magra, molto sensibile divertente. La mia sorellina ha 7 anni, sta sempre da mia nonna, lei è molto carina e simpatica. L'altra famiglia è di tre persone: *mio padre, mia zia e mio fratello*. Mio padre si chiama Wu Zhou, ha 42 anni, è un capitano, lavora molto è gentile con utti. Mio fratello è piccolo, ha 3 anni, sta sempre a casa, anche lui è carino e simpatico. Mia zia è arrivata da poco, non la conosco molto, ma piace molto a mio padre

Wu Anyao (Cavour)

“F” come Figlio unico

Sona nata a Nanchino, la mia famiglia anche vive a Nanchino. Ci sono cinque nella mia famiglia: mio nonno, mia nonna, mio padre, mia madre, ed io. Mio padre è insegnante di cinese. Mia madre è una casalinga, è una donna bella e ha i capelli lunghi.

Sono figlia unica. In Cina, la maggioranza di giovani come la mia età sono figli unici perché c'è la politica di controllare la popolazione : ci sono tante persone in Cina.

Kang Ni (Cavour)

“F” come Fonte di acqua Paola

Vicino alla Porta di San Pancrazio, sul Gianicolo, ho visto una grande fontana che si chiama “Fonte di acqua Paola “ e si trova al termine dell'acquedotto attivato nel 1605 sul progetto di Paolo Borghese e per volere di papa Paolo V. Quest'acqua serviva per l'approvvigionamento idrico del Gianicolo e di tutta l'area di Trastevere, ma in realtà il pontefice desiderava avere una grossa riserva d'acqua per i giardini della sua residenza vaticana.

Il nome della mia insegnante è Paola. Credo che a Paola piaccia questa fontana.

Anche a me piace questa fonte ma il papa mi piace di meno.

Jia Yao e Lin Ruru (I Trecento)

“G” come Gianicolo

Come noi già sappiamo, Roma è una città famosa per i suoi sette colli però, non ti sorprendere se senti parlare dell’ottavo colle di Roma: il Gianicolo.

Il Gianicolo è uno dei più alti colli di Roma, come un balcone con un paesaggio bellissimo. Nel tempo antico, fu il luogo in cui la gente riverì il Dio Janus, anche il nome “Gianicolo” è originato da qui.

A causa dell’incredibile e bel paesaggio, il Gianicolo diventa un’area piena di alberi e di palazzi religiosi. Infatti, questo colle è il luogo più adatto per i preti per leggere il cielo e essere vicino come più possibile a Dio.

Adesso, il Gianicolo è uno dei luoghi turistici più famosi. Ogni giorno molte persone vanno da tutto il mondo a visitarlo. È vero vale la pena a fare una passeggiata là.

Qian Yulin (1 Mille)

“G” come Grassa

Quando io ero in Cina ero una ragazza un po’ magra ma adesso in Italia il peso di me è aumentato un giro perché i cibi italiani sono buonissimi anche grassi ma sani. Mi piace la pizza, gli spaghetti e ogni tipo di formaggio. Adesso sono in Italia, ogni giorno ho mangiato, mangiato, mangiato, quindi sono più grassa. Anche il gelato mi piace molto! Ho trovato gli altri spuntini, le crocchette di patate e i supplì di riso ottimi!

Sono così addolorata! Ora io devo dimagrire, a mia madre non piacciono le ragazze grasse!

Li Ning (I Mille)

“H” come Hànzì (carattere cinese)

Mi chiamo Giulio, ma il mio vero nome è Xie Hui. Studio italiano per andare all'Accademia delle Belle Arti di Roma. Quando ero piccolo mi sono innamorato dell'arte, poi quando ho conosciuto l'arte meglio ho desiderato di venire in Italia. Ora voglio parlare dello Hanzì. Lo Hanzì è il carattere usato nella scrittura cinese, forse è il più antico sistema di scrittura. In Cina ad ogni carattere corrisponde un'unica sillaba, molte parole sono polisillabiche e richiedono quindi la scrittura di due o più caratteri. Come le lettere dell'alfabeto, i caratteri cinesi occupano un'area quadrata per questo i bambini si esercitano in fogli con celle quadrate che i cinesi chiamano con il termine di “caratteri quadrati”. Nella Repubblica Popolare Cinese nel 1956 sono stati adottati i caratteri cinesi semplificati. I caratteri cinesi sono noti anche come sinogrammi e il sistema di scrittura cinese come sinografia. Si racconta che nel giorno in cui nacquero i caratteri cinesi sentirono il diavolo mettersi a lutto e videro i raccolti piovere dal cielo, in quello che era l'inizio di una civiltà nel bene e nel male.

Xie Hui (I Trecento)

“I” come Inquinamento

L'inquinamento sta diventando un problema grave adesso. A Roma, secondo me, c'è tanto inquinamento. Anche se ci sono tante regole di proteggere l'ambiente, nessuno le osserva. Le persone comprano le macchine, soprattutto molte famiglie hanno almeno 2 macchine. L'aria è inquinata dalla gente. Quando cammino sulla strada, vedo tanti rifiuti ovunque. Quindi, per proteggere l'ambiente, è meglio che si faccia la raccolta dei rifiuti e si classifichino.

Yan Zi (I Mille)

“L” come Lettera ad una professoressa

Carissima Professoressa,
sono a Roma da tre mesi e adesso mi trovo bene ma quando io sono arrivata a Roma non mi piaceva tanto, perché Roma non è come io l'immaginavo. L'aeroporto di Fiumicino è così piccolo e vecchio che non posso immaginare come possa ricevere tanti turisti. In Cina, io sempre pensavo che in Italia non ci potessero essere i rifiuti per terra e soprattutto non ci fosse tanto smog nell'aria. Infatti, a Roma ci sono rifiuti ovunque e mancano anche gli addetti alle pulizie. A Roma ci sono solo tre linee di metro invece a Shanghai ci ne sono undici. Che differenza! Per questo la metro è sempre piena di persone. Molte metro sono vecchie e non c'è l'aria condizionata che è causa di cattivo odore nelle carrozze. All'inizio sono stata un po' delusa. Ora ho capito che i Romani sono ab-

bastanza simpatici, però loro parlano un po' gesticolando e a me non piace molto. Loro parlano troppo velocemente che è difficile per gli stranieri da capire. All'inizio, mi sembrava che non respirassero quando parlavano. Adesso mi sono abituata alla vita di Roma ed ho scoperto il vantaggio di vivere a Roma, cioè posso mangiare ogni giorno il gelato con la panna che è il più buono del mondo e così sono soddisfatta. Mi piacciono anche i monumenti di Roma, soprattutto la Piazza di Spagna che è la più bella che io abbia mai visto. Anche la moda italiana è bellissima e anche se io non posso comprarla sono contenta di vederla. Piano, piano, adesso mi piace la città di Roma.

Huang Sheng Yan (I Mille)

“M” come Mameli Goffredo

In Italia mi chiamo Maurizio ma il mio vero nome è Jin Zhiqiang. Ho 26 anni e sono in Italia perché devo andare al Conservatorio di Santa Cecilia. Vivo qui con la mia fidanzata che parla bene italiano. Ho ancora difficoltà a studiare e devo migliorare per cantare.

Durante una passeggiata al Gianicolo ho visto la statua di Goffredo Mameli che ha scritto l'inno d'Italia. Allora mi sono messo a cantare con la mia voce da tenore.

Avevo paura di disturbare, ma poi ho visto che tanta gente cantava insieme a me e sono stato felice. Spero di passare l'esame di italiano per cantare a teatro.

Jin Zhiqiang (Mazzini)

“M” come Mare

Sabato scorso sono andata al mare che è vicino a Roma con le mie amiche. Abbiamo preso il treno, all'ultima fermata siamo scese e abbiamo visto il mare. Ma non siamo arrivate sulla spiaggia, perché ci sono troppi ristoranti che ci facevano pagare per entrare. Abbiamo camminato per la strada ancora per molto tempo, alla fine abbiamo trovato una spiaggia gratis. Siamo state contente, abbiamo fatto le foto. Il mare che bello! Abbiamo fatto quattro passi e abbiamo scelto le conchiglie. Quando ci siamo sentite stanche, abbiamo fatto un picnic. Ci siamo riposate un po' e poi siamo tornate a casa. E' stato bello ma abbiamo faticato per trovare una spiaggia libera. Il mare penso sia di tutti o no?!?

Song Jia (I Trecento)

“N” come Nanchino

Nanchino è il capoluogo di Jiangsu. È 300 km vicino a Shanghai. È situata a est della Cina. Il simbolo dei fiori a Nanchino è il susino. Nanchino è una città molto antica, ha storia da 2000 anni di più. È stata il capoluogo di dieci dinastie della Cina. Ci sono tanti monumenti. Per esempio il tempio di Confucio, la muraglia dei Ming e il mausoleo di Dho Sun Yat-sen, la tomba della dinastia dei Ming, il lago di Xunwu.

Nanchino è un centro di cultura e di educazione in Cina, quindi ci sono tantissime università.

Nanchino è anche moderna. C'è la settima torre più alta del mondo. Nel 2014 ci saranno le Olimpiadi della gioventù. Abbiamo quattro cose famose: l'anatra salata, i prodotti di seta, il tè di Yuhua e la pietra preziosa di Yuhua. Ci sono molte cose speciali da mangiare e da vedere. Benvenuti a Nanchino!

*Jia Yao, zhang Junqian, Song Jia, Zhang Changyao
(I Trecento)*

“N” come Nervi Pierluigi – Architetto

Mi chiamo Cao Congzhu, vengo da Shanghai, ho 28 anni. Mio padre è un architetto. Ho portato il nome di Nervi fin da piccolo, perché a mio padre piace Nervi Pierluigi che è un famoso architetto italiano. Mi sono laureato all'Università di Shanghai sei anni fa, poi ho lavorato in un'architettura *Design Studio*. Vivo a Roma da tre mesi, vorrei studiare master di architettura. Adesso studio la lingua italiana all'Università "Roma Tre". In Cina ho studiato la lingua italiana soltanto per un mese perché ero molto occupato. Così ora devo studiare molto.

Abito in Via Veio 52 con sette amici. Ogni giorno cucino per loro. Io ascolto la musica e suono la chitarra nel tempo libero. Mi piace la poesia e la musica.

Mi piace molto Roma perché è una città antica, accogliente e ci vivo bene.

Cao Congzhu (Cavour)

“O” come Odore

Secondo me la cosa più importante nella memoria è l'odore. L'immagine sarà sbiadita. La voce sarà dissipata. Ma l'odore si serba nel ricordo per sempre.

Quando ero piccola ho trascorso qualche anno in campagna. Odore d'erba di fresco verde mi accompagnava tutta l'estate. Adesso quando sento l'odore d'erba, ricordo la mia casa.

Ora sono a Roma, l'odore del sole è più forte della mia casa. Quindi mi dà un'impressione di passione. Invece una volta sono andata a Bologna, la cucina bolognese è veramente buona. Quando sono partita da Bologna non sono riuscita di dimenticare quell'odore bellissimo.

Guan Xiaoming (I Mille)

“P” come Pasqua

Il primo giorno di vacanza ho fatto la spesa tutto giorno con la mia amica. Siccome ero troppo stanco, il secondo giorno sono rimasto a casa per riposarmi un po'. E il sabato ho visto una stanza singola, era bellissima! Però era molto cara, quindi non l'ho presa. Era un peccato veramente. Allora, la domenica, che era Pasqua, sono andato dai miei amici italiani, abbiamo mangiato un grandissimo pranzo. C'erano un sacco di cibi tradizionali e poi, il lunedì, sono andato da loro di nuovo, ancora un pranzo proprio grandissimo. Il martedì ho trovato una stanza doppia, anche se era un po' affollata, ma era economica. Allo stesso tempo, era proprio vicino alla Metro B dove abito io. Perciò, il giorno dopo ho cambiato casa. Ero

stanchissimo, però contento. E' stata una Pasqua non solo sostanziosa ma anche perfetta.

Zhang Changyao (I Trecento)

“P” come Pasqua al CLA

(centro linguistico di ateneo di Roma Tre)

Questa mattina c'è una festa al CLA per la Pasqua. La Pasqua è molto importante per l'Italia. Tutti gli studenti e tutti gli insegnanti partecipano, noi siamo molto felici. Ogni classe ha disegnato dei cartelloni colorati su questa festa. Tutti i cartelloni sono diversi ma rappresentano bene la Pasqua. Sono stati fatti dagli studenti del **Turandot** che sono tutti quelli che provengono dalle Accademie cinesi e che si iscriveranno nelle varie Accademie italiane. Abbiamo ricevuto tanta cioccolata e tanti dolci, c'erano anche le uova di Pasqua con la sorpresa. Noi cinesi non siamo abituati a mangiare le uova di cioccolata perché in Cina non c'è questa festa che è religiosa ma anche gioiosa. Siamo contenti di partecipare alla Pasqua che ci fa sentire anche italiani.

Chen Mo (Cavour) Luo Chunhui (I Mille)

Kang Yixin (I Trecento) Huang Shengyan (I Mille)

“Q” come Quinto

Oggi è 19 aprile 2011, una giornata triste. La mattina celebriamo la Pasqua. Compagni di scuola dipingono molti disegni sulla Pasqua. Poi facciamo le lezioni, ieri abbiamo fatto un esame. *Il mio voto dell'esame è non buono.* **Sono quinto** nella mia classe. Non sono stato bravo nell'ascolto. Sono triste, non ho mangiato niente a mezzogiorno. Voglio fare meglio.

Zhang Liyu (Mazzini)

“R” come Risorgimento italiano

Venerdì scorso, la presidente del CLA ha organizzato una attività per visitare i luoghi del risorgimento italiano. L'appuntamento si trovava a Porta San Pancrazio. Prima della visita, ci sono state due guide, che hanno introdotto la storia della Porta che è stata poi celebre per la difesa che in quella zona la brigata della Repubblica Romana comandata da Giuseppe Garibaldi oppose contro i Francesi nei moti Repubblicani. Il monte si chiama Gianicolo, è bello e affascinante, e lo scenario è magnifico e vasto. Eravamo divisi in due gruppi, le guide pazienti e cortesi, ci facevano vedere molte statue delle persone diverse e famose: Ciceruacchio, Garibaldi, Mameli, Anita, Mazzini. C'erano molti alberi e uccellini. Abbiamo visitato una tomba (l'ossario Garibaldino) e la chiesa di San Pietro in Montorio preparata per uno matrimonio con fiori e tappeti. Abbiamo fotografato i monumenti, e ci siamo foto-

grafati tutti insieme, anche faceva molto caldo, ma eravamo tanto felici e troppo stanchi. Ma curiosi di sapere la storia di Garibaldi che è famoso e importante per Roma e ha unificato l'Italia. Che giorno interessante!

Zheng Fangfang, Annia Yu, Dolce Liu, Nadia Ding (Mazzini)

“R” come Roma

Roma è la capitale d'Italia. Ha circa 3.000.000 di abitanti. È anche il centro politico d'Italia. È una città antica e moderna. Ci sono tanti monumenti a Roma, per esempio, il **Colosseo** è molto grande. Quando si va al **Colosseo**, si sente un senso di storia che attraversa il tuo corpo. Che misterioso! Un altro monumento è la **Fontana di Trevi**. Intorno alla fontana ci sono sculture bellissime. Secondo una popolare tradizione, i turisti che gettano una moneta nella fontana, sono sicuri di tornare a Roma.

Li Zihan (Cavour)

“S” come Scarpe

C'è una cosa che non si può smettere di farlo quando si vive a Roma: comprare le scarpe! Ogni giorno, quando torno a casa, cammino lungo la strada. Ci sono tante botteghe di scarpe, le vetrine delle quali sono sempre favolose. Le ballerine di ogni colore, i sandali anche, tacchi alti, tacchi medi, tacchi bassi.

Ogni paio è bello e ora qualche bottega è aperta domenica quindi sono al verde...

Lu Zhang (I Mille)

“S” come Strade di Roma

Mi chiamo Viviana. Vivo a Roma da 3 mesi. Dal giorno in cui sono arrivata trovo che le cose che mi piacciono di più sono le strade di Roma. Queste strade costruite da pietre quadrate hanno i suoni dei passi. I Sanpietrini conoscono il rumore degli stivali di cuoio, delle zeppe, delle infradito, delle pantofole e degli zoccoli di cavallo... Questi suoni tutti insieme fanno la vita giornaliera di Roma.

Nel tempo libero mi piace girare per Roma, passeggiare e visitare piano piano tutte le vie, anche quelle più nascoste. Ho trovato tante cose interessanti, le botteghe, le librerie, le piazze, la gente e i piccioni... Ci sono sempre delle sorprese che qui ti trovano anche se non te lo aspetti.

Qian Yulin (I Mille)

“T” come Termini

A Roma, la metro linea A e linea B si incontrano alla stazione Termini. Questa è anche la stazione terminale e iniziale dei treni di Roma. Ogni giorno, c'è un gran numero di persone che passano qui. Ci sono tanti sconosciuti che si incontrano qui e si separano qui. Secondo me il **CLA** è una stazione come

Termini. Noi abbiamo nazionalità differenti, con culture differenti, parliamo lingue differenti. Ci incontriamo e ci fermiamo, poi diciamo “ciao”. Roma e il CLA diventano la stazione bellissima nel viaggio della mia vita.

Li Zelan (I Mille)

“U” come Un giorno da “computer”

In un negozio: il commesso sempre elogia a me: “Che bello questo computer! È molto utile, anche il prezzo è basso!” e guarda ogni cliente che guarda me sperando di vendermi.

In una famiglia con un bambino: i genitori di Mattia mi hanno comprato e lui gioca, ascolta la musica, guarda i cartoni proprio quando i suoi genitori lavorano e non stanno a casa.

In una stanza di ragazzi: i ragazzi mi amano perché chiacchierano con gli amici, guardano le foto e scrivono su Facebook, inviano le mail, comprano i vestiti carini e altre cose su Internet e cercano anche qualche luogo in cui possono fare i picnic o una gita.

Tra due fidanzati: lei “chatta” sempre con lui e spedisce le foto su Internet, si mettono d’accordo quando e dove fare l’appuntamento. La mamma non lo sa. Chissà quando Zyu Jang potrà dirglielo!

Nella segreteria di un politico: ogni giorno invio tante mail per rispondere alle numerose richieste, annoto gli impegni del mio boss, come la firma di un contratto alle dieci con un altro boss, la riunione dall’una alle tre, l’incontro con un partner di un’altra città. Che fatica!

Sulla scrivania di uno studente: qualche volta cerco delle informazioni che possano aiutarlo a studiare meglio e a fare bene i compiti; spesso lui è stanco e allora cerco la musica per farlo riposare.

Nello studio di uno scienziato: io lavoro molto e dormo poco poco. Di solito registro tanti dati, analizzo i dati e cerco le informazioni.

Ma quanto sono utile! Ma quanto sono necessario! Cosa farebbe il mondo senza di me?

Kang Yixin (I Trecento)

“V” come Venezia

Venezia è una città che galleggia. Sono andata a Venezia due settimane fa. Penso che Venezia sia una città bellissima. Qui tutti galleggiano. Non solo Gondole e lance a motore, vaporette e sandali, galleggiano gli edifici e la gente. Galleggiando si entra e si esce da ristoranti, botteghe, cinema, teatri, musei, chiese ed alberghi. Galleggio pure io.

Zhu Yan (I Mille)

“V” come Villa Spada

Il 24 giugno, per la festa dei 150 anni dell'Unità d'Italia, abbiamo visitato Villa Spada che si trova sul colle del Gianicolo. Nel 1849 l'edificio divenne sede del quartier generale di Garibaldi. Villa Spada era tenuta dal battaglione dei Bersaglieri

Lombardi, comandati dal colonnello **Luciano Manara**, di 24 anni, **eroe delle Cinque Giornate di Milano** e poi Capo di Stato Maggiore di Garibaldi. Nella notte tra il 29 e il 30 giugno i francesi fecero l'attacco decisivo. I francesi furono prima respinti dai soldati guidati da Garibaldi e da Manara, ma tornarono all'attacco con forze maggiori. La villa fu distrutta dalle cannonate e colpita dal violento fuoco di fucileria. Manara fu ucciso da un colpo di carabina, ma i suoi bersaglieri continuarono a resistere. Era il 30 giugno 1849 e la sera stessa l'Assemblea della Repubblica finiva la resistenza.

Oggi il palazzo della villa è la Sede dell'Ambasciata d'Irlanda. Per un momento ho pensato che tra i soldati di Garibaldi c'ero pure io e combattevo per l'Unità d'Italia.

Song Ya (ITrecento)

“V” come **Villa Torlonia**

Domenica sono andata a Villa Torlonia con l'amica che abita con me. All'una siamo uscite di casa, abbiamo preso la metro linea A e poi siamo scese a Termini e abbiamo preso la linea B e siamo scese a Policlinico. Ancora avevamo bisogno di camminare per 5 minuti. Finalmente, ecco Villa Torlonia. È più piccola di Villa Borghese, ma anche molta bella, ha tanti alberi, i viali sono ciottolati e c'è un piccolo lago. C'è qualche museo dentro questa villa, ma solo tre erano aperti, perché gli altri erano ancora in restauro. Ho visitato la Casina Valadier, la Limonaia e la Casina delle civette. In questa villa la cosa che mi è piaciuta di più è stata la Casina delle civette. Ci

voglio tornare di nuovo perché mi ricorda il parco della mia città.

Jia Yao (I Trecento)

“V” come **Votazione**

Vota SI SI SI SI!!! Che referendum!!! Che forte!!! Che concerto!!! Che nudi!!! Che pazzi siamo noi!!! Questa attività della votazione secondo me era veramente buona, grande e significativa.

Si canta! Si balla! Si vota! Abbiamo fatto una giornata fantastica, valevole.

Beier He (I Mille) Jia Yao (I Trecento)

“Z” come **Zodiaco**

Il calendario lunare cinese ha il nome di un animale per ogni anno. Al contrario i segni dello zodiaco occidentale sono immagini del tempo, degli archi dell'ellittica, sono quindi una rappresentazione del tempo solare.

Il mio zodiaco cinese è la Lepre. I nati della Lepre sono provvisti di una dote, l'altruismo che consente loro di conquistare senza fatica l'affetto e la considerazione delle persone.

Il mio zodiaco occidentale è la Bilancia. Tutte le sue azioni e le sue parole hanno l'obiettivo di mettere pace nel mondo circostante.

Si possono indovinare i segni zodiacali basandosi sulle caratteristiche delle persone che conosciamo. Anche se non conosco bene i vari segni e le loro caratteristiche, trovo divertente verificare le corrispondenze nelle persone.

Luo Chunhui (I Mille)

Il mio segno zodiacale è **Capricorno**. Invece il mio segno cinese è la pecora. Secondo me, le caratteristiche che rappresentano sono diverse. La gente che il suo segno è Capricorno in Italia di solito è intelligente, intraprendente, laborioso, esigente e ambizioso. È anche un avaro. Soprattutto è sicuro di sé.

Ma la gente che il suo segno è pecora in Cina di solito è più gentile. Rappresenta un fisico debole, è onesto, è simpatico e ha tanti amici. È anche diligente sul lavoro. Invece la mia caratteristica è pratico, emotivo e un po' testardo.

Ovviamente la mia caratteristica non è simile né al Capricorno né alla Pecora.

Huang Sheng Yan (I Mille)

Per l'oroscopo occidentale sono dello **Scorpione**. Sono possessivo. Se c'è una persona che amo le dico subito che voglio lei come mia ragazza.

Sono sensibile ma sempre felice. Ma se qualcuno mi fa del male mi vendico velocemente.

Liuyi Wei (Garibaldi)

In Italia il mio segno è l'**Acquario**, sono ricca di fantasia. Penso di essere volubile e fedele, ho una passione rovente e mi batto sempre per un ideale. In Cina invece il mio segno è il Coniglio.

Yang Lin Lin (Garibaldi)

Nell'astrologia sono del **Leone**, quando i miei amici vogliono aiuto, posso aiutarli. Il colore del leone è giallo. Rappresenta il sole e l'energia. Le persone del Leone sono determinate, anche egocentriche, c'è un uomo molto famoso del leone, si chiama Napoleone.

Nell'oroscopo cinese non c'è il Leone. In Cina secondo il mio anno di nascita appartengo al segno della **scimmia**, la scimmia è sensibile e molto abile. In Cina, la scimmia simboleggia l'intelligenza; di solito, le persone della scimmia hanno molti amici.

Non so cosa scegliere: leone o scimmia sono due animali diversi ma a me vanno bene tutti e due, perché voglio bene agli amici.

Kang Ni (Cavour)



Mazzini

Deng Hanzhi
Ding Xiaomin
Dong Hao Xin
Jin Zhiqiang
Lin Naijue
Liu Li
Yu Jiaan
Zhang Liyu
Zheng Fangfang
Zhu Huating

Cavour

Cao Congzhu
Chen Mo
Kang Ni
Long Wan
Nie Xiaohan
Qu Yuan
Suo Yiming
Wang Xun
Wu Anyao
Yang Jie

Garibaldi

Han YINUO
Liu Yiwei
Xie Zihan
Xu Ying
Xue Zhangni
Yang Lintin
Yu Jingxin
Zhang Han
Zhang Qizhi
Zhang Rui

1300

He Lingyu
He Yan
Jia Yao
Kang Yixin
Lin Ruru
Lu Sheng
Song Jia
Xia Yan
Xie Hui
Zhang Changyao
Zhang Junqian
Zhuang Yian

17000

Gan Yanzi
Guan Xiaoming
He Beier
Huang Sheng Yan
Li Zelan
Li Ning
Li Zihan
Liu Jingwen
Luo Chunhui
Qian Yulin
Wang Xiao Shuai
Zhang Lu
Zhu Yan